

LE BIETOLE DEI MEZZADRI NON SI TOCCANO

Mezzadri, Cittadini!

Alcuni concedenti a mezzadria e delle aziende agrarie pubbliche, tentano di violare la nuova legge sui patti agrari per quanto riguarda la disponibilità dei prodotti ai mezzadri.

Vorrebbero negare la disponibilità delle barbabietole per non permettere ai mezzadri, uniti ai coltivatori diretti, di poter finalmente assumere (padroni della loro parte) iniziativa diretta verso l'industria saccarifera, per contrattare il prezzo, conoscere i gradi polarimetrici e il peso, avere liquidato subito l'importo della parte da loro conferita.

La Federmezzadri C.G.I.L. mentre denuncia alle autorità e alla pubblica opinione tale violazione di legge:

- diffida i concedenti a mezzadria dal porsi su questo terreno;
- invita la categoria a contestare ai concedenti il diritto (che più non hanno) di impegnare le bietole di parte mezzadrile;
- a non ritenere valide le impegnative fatte unilateralmente dai concedenti anche a nome dei mezzadri con la A.N.B.;
- invita i mezzadri a recarsi presso le sedi del sindacato o presso il Consorzio Provinciale dei Bieticoltori sito in Via Mozzi n. 55 di Macerata a sottoscrivere l'impegnativa di conferimento e concordare i criteri di coltivazione.

La Federmezzadri sollecita gli Enti pubblici (IRCR, ECA, IPAB) proprietari di terre, non solo a garantire la disponibilità ai mezzadri, ma a conferire le stesse bietole di parte aziendale insieme ai mezzadri tramite il Consorzio, ad aderirvi e potenziarlo nella lotta comune per il nuovo Contratto di coltivazione e il pagamento della bietola sulla base della resa reale.